

COMUNE DI VERONA	U
Protocollo N.0412529/2019 del 06/12/2019	



**Comune
di Verona**

Area Risorse Umane e Strumentali

Verona, 06 dicembre 2019

Al Collegio dei Revisori dei Conti
del Comune di Verona:

Dott.a Pamela Parisotto
info@studioparisotto.it

Dott. Giampaolo Capuzzo
giampaolo.capuzzo@studiocapuzzo.it

Dott. Mirco Gomiero
gomiero@studiogomiero.it

OGGETTO: PERSONALE – SCUOLE COMUNALI DELL'INFANZIA - Procedure di stipulazione della Ipotesi di accordo per il Contratto Integrativo per il personale insegnante delle scuole comunali dell'infanzia sottoscritta in data 21/11/2019 a termini dell'art. 4 co.3 del CCNL Comparto Regioni Autonomie Locali in data 22/01/2004 - RELAZIONE ILLUSTRATIVA E TECNICO FINANZIARIA

Si trasmette la Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria previste dall'art. 4 del CCNL 22/01/2004 Comparto Regioni – Autonomie Locali ai fini del rilascio della certificazione circa la compatibilità dei costi con i vincoli di bilancio con riferimento alla ipotesi di accordo sottoscritta in data 21/11/2019 per la liquidazione del salario accessorio al personale insegnante della Scuola Comunale dell'Infanzia.

Trascorsi quindici giorni senza rilievi l'organo di governo dell'ente autorizza il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del contratto.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE
AREA RISORSE UMANE E STRUMENTALI
F.to Avv. Marco Crescimbeni

Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993

Si allegano:
Relazione illustrativa e Tecnico Finanziaria

MC/mm
File: Trasm Relazioni Illustrativa e Tecnico Finanziaria Ipotesi di accordo Contratto Int personale insegnante 21-11-19

Comune di Verona
Area Risorse Umane e Strumentali
Piazza Bra, 1 - 37121 - Verona
Tel. 045 8077810 Fax 045 8077604
E-Mail personale.cvr@comune.verona.it
Casella PEC personale@pec.comune.verona.it
www.comune.verona.it
Partita IVA 00215150236
CODICE UNIVOCO UFFICIO: 29TRN3



**Comune
di Verona**

Area Risorse Umane e Strumentali

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Alla Ipotesi di accordo del Contratto Collettivo Integrativo per il personale insegnante delle Scuole Comunali dell'Infanzia sottoscritta in data 21/11/2019 (art. 40, comma 3 – sexies D.Lgs. n. 165/2001).

La Relazione Illustrativa all'Ipotesi di accordo è composta di distinti moduli:

Modulo 1. Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto;

Modulo 2. Illustrazione dell'articolato (Attestazione delle compatibilità con i vincoli derivanti da norma di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie – risultati attesi – altre informazioni utili);

1. MODULO 1 – Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto

Data di sottoscrizione	Ipotesi di accordo 21/11/2019
Periodo temporale di vigenza	Anni scolastici 2017/2018 – 2018/2019 - 2019/2020
Composizione della delegazione trattante	<p>Parte Pubblica (ruoli / qualifiche ricoperti): Direttore Generale – Direttore Area Risorse Umane e Strumentali – Direttore Area Risorse Economiche e Responsabile del Servizio Finanziario</p> <p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): <u>OO.SS. Comparto Funzioni Locali:</u> C.G.I.L. F.P. – C.I.S.L. F.P. – U.I.L. F.P.L. – C.S.A. – Di.C.C.A.P. - <u>R.S.U.</u> (Rappresentanza Sindacale Unitaria) – <u>OO.SS. Comparto Istruzione e Ricerca:</u> F.L.C. C.G.I.L. - C.I.S.L. SCUOLA – U.I.L. SCUOLA - SNALS/CONFISAL</p> <p>Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): <u>OO.SS. Comparto Istruzione e Ricerca:</u> F.L.C. C.G.I.L. - C.I.S.L. SCUOLA – U.I.L. SCUOLA - SNALS/CONFISAL</p>
Soggetti destinatari	Personale insegnante delle Scuole Comunali dell'Infanzia

Materie trattate dal Contratto Collettivo Integrativo (descrizione sintetica)		Organizzazione del lavoro e trattamento economico accessorio per il personale insegnante della Scuola Comunale dell'Infanzia al quale si applica il CCNL Comparto Istruzione e Ricerca (ex Comparto Scuola) relativamente agli anni dal 2017 al 2020
Rispetto dell'iter adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	È stata acquisita la certificazione del Collegio dei Revisori dei Conti in data <u>14/12/2019</u> PG 423984 Il Collegio dei Revisori dei Conti non ha effettuato rilievi
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del D.lgs. 150/2009 – Deliberazione della Giunta Comunale n. 408 del 29/12/2011 ed approvazione del PEG con deliberazioni della Giunta Comunale: n. 75 del 16/02/2017 e successive modificazioni e n. 95 del 04/04/2018 e successive modificazioni; – Approvazione del PEG con deliberazione della Giunta Comunale n. 90 del 20/03/2019.
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del D.lgs. 150/2009 – Deliberazione della Giunta Comunale n. 31 del 24/01/2017; – Deliberazione della Giunta Comunale n. 33 del 30/01/2018; – Deliberazione della Giunta Comunale n. 33 del 29/01/2019.
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del D.lgs. 150/2009 – Si per quanto di competenza
		Con deliberazione della Giunta Comunale n. 195 in data 19/05/2017 è stata approvata la Relazione della Performance ai sensi dell'art. 14 commi 4 e 6 del D. Lgs. n. 150/2009 successivamente validata in data 30/05/2017 da parte del Nucleo di Valutazione / OIV Con deliberazione della Giunta Comunale n. 185 in data 25/06/2018 è stata approvata la Relazione della Performance ai sensi dell'art. 14 commi 4 e 6 del D. Lgs. n. 150/2009 successivamente validata in data 30/07/2018 da parte del Nucleo di Valutazione / OIV Con deliberazione della Giunta Comunale n. 190 in data 17/06/2019 è stata approvata la Relazione della Performance ai sensi dell'art. 14 commi 4 e 6 del D. Lgs. n. 150/2009 successivamente validata in data 21/06/2019 (PG 216375/2019) da parte del Nucleo di Valutazione.
Eventuali osservazioni		nessuna

2. MODULO 2 – Illustrazione dell'articolato dell'ipotesi di accordo del Contratto Collettivo Integrativo (Attestazione delle compatibilità con i vincoli derivanti da norma di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie – risultati attesi – altre informazioni utili)

A. Illustrazione di quanto disposto dal Contratto Collettivo Integrativo

In data 21/11/2019 è stata siglato quale Ipotesi di accordo il Contratto Collettivo Integrativo per il personale insegnante delle Scuole Comunali dell'Infanzia.

L'accordo non è stato sottoscritto da RSU e OO.SS. Comparto Funzioni Locali stante lo stato di agitazione proclamato in data 07/10/2019 - P.G. n. 332025/2019.

Le Organizzazioni Sindacali del Comparto Istruzione e Ricerca (ex Comparto Scuola), hanno sottoscritto unitariamente la ipotesi di accordo.

Il CCNL Comparto Istruzione e Ricerca in data 06/09/2018 all'art. 22 individua quale materia di contrattazione integrativa i criteri di riparto del Fondo previsto dall'art. 40 (Fondo per il miglioramento della offerta formativa).

Il Contratto Collettivo Integrativo disciplina quindi la organizzazione del lavoro ed il trattamento economico accessorio per il personale insegnante delle Scuole Comunali dell'Infanzia al quale si applica il CCNL Comparto Istruzione e Ricerca (ex Comparto Scuola) ed in particolare definisce i criteri generali per la attribuzione delle risorse economiche finalizzate alle attività funzionali all'insegnamento ed aggiuntive rispetto all'orario frontale con gli alunni. Sono individuate anche le funzioni di coordinamento e la incentivazione per la innovazione didattica e per la flessibilità organizzativa.

Va ricordato che:

- con Intesa siglata in data 6/9/2017 sottoscritta definitivamente in data 22/9/2017 a seguito di autorizzazione con deliberazione della Giunta Comunale n. 291 in data 22/9/2017 è stata chiusa la vertenza relativa al personale insegnante delle Scuole Comunali dell'Infanzia;
- l'Intesa è stata raggiunta con la rinuncia ai ricorsi pendenti avanti la Autorità Giudiziaria in ordine alla applicazione al personale insegnante della Scuola Comunale dell'Infanzia della disciplina contrattuale prevista dai contratti individuali di lavoro ed applicata fino al 31/12/2009 con riferimento alla normativa contrattuale del CCNL Comparto Scuola anziché del CCNL del Comparto Regioni Autonomie Locali;
- con successivo Accordo in sede tecnica sottoscritto in data 31/1/2018 (presa d'atto della Giunta Comunale con deliberazione n. 64 in data 26/2/2018) è stata regolata

la liquidazione delle funzioni strumentali e degli obiettivi di innovazione e produttività nonché disciplinate le modalità di recupero della eccedenza oraria;

- il Contratto Collettivo Integrativo si applica al personale insegnante delle Scuole Comunali dell'Infanzia destinatario della sopracitata Intesa in data 6/9/2017 e definisce i criteri generali per l'attribuzione delle risorse economiche per il trattamento accessorio ed i criteri e le modalità relativi all'organizzazione del lavoro del personale insegnante;
- il Contratto Collettivo Integrativo ha durata triennale per la parte normativa e per gli anni scolastici 2017/2018; 2018/2019; 2019/2020 per quanto riguarda i criteri di ripartizione delle risorse economiche per il trattamento accessorio. A richiesta di una delle parti, le trattative possono essere riaperte nell'ambito di vigenza contrattuale, al fine di apportare eventuali modifiche ai contenuti dell'accordo;
- i compensi previsti per il trattamento accessorio del personale insegnante sono riconosciuti e liquidati con riferimento all'impegno lavorativo connesso agli obiettivi di ampliamento dell'offerta formativa, sia per funzioni strumentali ed attività di collaborazione per la migliore organizzazione della attività didattica e sia per Progetti di innovazione, incremento, miglioramento quali / quantitativo del servizio.

Si conferma che il personale insegnante al quale è applicato il CCNL del Comparto Funzioni Locali, i compensi vanno calcolati e liquidati secondo la disciplina contrattuale prevista dal CCNL del Comparto Funzioni Locali e dai Contratti Decentrati Integrativi sottoscritti nel Comune di Verona.

B. Individuazione risorse economiche

Le risorse economiche, accantonate anno per anno, nell'ambito del Fondo per le risorse decentrate (Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa) risultano dal prospetto (*Risorse variabili personale Scuola dell'Infanzia Anni scolastici 2017/2018 – 2018/2019 - 2019/2020*) (DOCUMENTO A).

Nel prospetto (*Risorse variabili Scuola dell'Infanzia – Numero dipendenti*) (DOCUMENTO B) viene riportato il personale CCNL Comparto Istruzione e Ricerca (ex Comparto Scuola) ed il personale CCNL Comparto Funzioni Locali (ex Comparto Regioni Autonomie Locali).

Si dà atto che le risorse finanziarie da destinare al miglioramento della offerta formativa ed, alle attività funzionali all'insegnamento sono ricomprese nei Fondi per le risorse decentrate approvati per l'anno 2018 e 2019 (deliberazione della Giunta Comunale n. 378 in data 03/12/2018 e successiva determina dirigenziale Rep. n. 6333 del 05/12/2018; deliberazione della Giunta Comunale n. 167 in data 04/06/2019 e successiva determina dirigenziale Rep. n. 3547 del 19/07/2019).

C. Altre informazioni utili

Il Contratto Collettivo Integrativo non è stato sottoscritto da RSU e dalle Organizzazioni Sindacali del Comparto Funzioni Locali e trova applicazione esclusivamente per il personale insegnante al quale viene applicato il CCNL Comparto Istruzione e Ricerca.



IL DIRETTORE
AREA RISORSE UMANE E STRUMENTALI
(Avv. Marco Crestimbeni)

IL PRESIDENTE
DELLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI
PARTE PUBBLICA
(Dott. Fabio Gamba)

Allegati:

- Documento A
- Documento B

DOCUMENTO A

RISORSE VARIABILI PERSONALE SCUOLA DELL'INFANZIA Anni 2017 - 2018 - 2019 - 2020

Risorse variabili Scuola dell'Infanzia anno 2017/2018	Importo
Art. 5 c. 5 CCNL 01/04/1999 / Art. 67 21/05/2018 - Miglioramento offerta formativa	154.983,59

Risorse variabili Scuola dell'Infanzia anno 2018/2019	Importo
Art. 67 CCNL 21/05/2018 - Incentivazione scuola infanzia - Miglioramento offerta formativa	146.507,85

Risorse variabili Scuola dell'Infanzia anno 2019/2020	Importo
Art. 67 CCNL 21/05/2018 - Incentivazione scuola infanzia - Miglioramento offerta formativa	DA DETERMINARE

DOCUMENTO B

NUMERO DIPENDENTI

Personale di ruolo	01/09/2018	01/09/2019
n. dipendenti CCNL Funzioni Locali	69	73
n. dipendenti CCNL Istruzione e Ricerca	121	118

Personale tempo determinato	2018	2019
n. dipendenti CCNL Funzioni Locali	29	19

RELAZIONE TECNICO FINANZIARIA

All'ipotesi di accordo del Contratto Collettivo Integrativo per il personale insegnante delle Scuole Comunali dell'infanzia sottoscritto in data 21/11/2019 e al Contratto Collettivo Integrativo per l'utilizzazione del Fondo per le Risorse Decentrate - Accordo per l'anno 2018 sottoscritto in data 19/12/2018 (art. 40, comma 3 - sexies D.lgs. n. 165/2001 - Circolare del Ministero dell'Economia - Dipartimento Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19/07/2012)

La Relazione Tecnico Finanziaria al C.C.I. è composta di quattro distinti moduli:

Modulo 1	Costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa anno 2018;
Modulo 2	Definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa;
Modulo 3	Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente fondo certificato dell'anno precedente;
Modulo 4	Compatibilità economico-finanziarie e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.

Modulo 1 - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa anno 2018

Con deliberazione della Giunta Comunale viene quantificata la componente variabile delle risorse finanziarie destinate al trattamento accessorio del personale e con successiva determinazione dirigenziale viene quantificato definitivamente il Fondo per le risorse decentrate.

Risorse stabili	5.093.493,66
Risorse variabili	2.744.726,40
Progettazione /funzioni tecniche/avvocatura	442.802,02
TOTALE	8.280.822,08

1. Sezione I – Risorsse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Risorsse storiche consolidate	
UNICO IMPORTO CONSOLIDATO (ART. 67 C. 1 CCNL 21.05.2018)	5.645.461,43
UNICO IMPORTO CONSOLIDATO - SCUOLA	896.111,00
Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL	
INCREMENTI CCNL 21.05.2018 ART. 67 C2 lett. b)	128.769,90
Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità	
INCREMENTI CCNL 21.05.2018 ART. 67 C2 lett. c) (RIA/ assegnati ad personam personale cessato)	31.102,63

1. Sezione II – Risorsse variabili

Risorse art. 67 c.3 lett. a) CCNL 21.05.2018	23.000,00
Risorse art. 67 c.3 lett. c) CCNL 21.05.2018	29.227,51
Risorse art. 67 c.3 lett. f) CCNL 21.05.2018	8.405,98
Risorse art. 67 c.3 lett. h) CCNL 21.05.2018	490.523,00
Risorse art. 67 c.3 lett. i) CCNL 21.05.2018	2.038.586,40
Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa SCUOLA	154.983,51
SPEC. DISP. DI LEGGE (ART. 4 C.3 CCNL 05.10.01) Conto dei Conflitti - sezione Veneto n. 200/2014	150.769,78
QUOTE PER LA PROGETTAZIONE (ART. 92 CC. 5-6 D. LGS. 163/06) - ad esaurimento	25.000,00
QUOTE PER INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE (art. 113 DLgs 50/2016)	266.832,24

1. Sezione III – Decurtazioni del Fondo

riduzioni del fondo / parte fissa (AGEC)	-545.614,00
riduzioni del fondo / parte fissa personale ATA	-17.316,55
decurtazione permanente ex art. 1 c. 456 l. 14/7/2013 quota exil	-498.867,35
decurtazione art. 23 d.lgs 75/2017 (riduzione 2016 rispetto 2015, art. 1 comma 236 l. 208/2015) quota exil	-98.149,08
tot decurtazioni EELL	-1.159.947,88
riduzioni del fondo / parte fissa personale scuola dell'infanzia	-331.609,61
decurtazione permanente ex art. 1 c. 456 l. 14/7/2013 quota scuola dell'infanzia	-67.999,55
decurtazione art. 23 d.lgs 75/2017 (riduzione 2016 rispetto 2015, art. 1 comma 236 l. 208/2015) quota sc. inf.	-8.893,34
Decurtazione per riduzione personale CCNL Scuola nell'anno 2018 rispetto al 2017 (9,2199%)	-45.510,92
tot decurtazioni Scuola	-448.003,42

1. Sezione IV – Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

A) Fondo Tendentiale	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	6.701.444,96
Risorse variabili	3.187.328,42
Totale Fondo tendenziale	9.888.773,38
B) Decurtazioni del Fondo tendenziale	
Decurtazione risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità EELL	-1.159.947,89
Decurtazione risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità Scuola	-448.003,42
Totale decurtazioni del Fondo tendenziale	-1.607.951,30
C) Fondo sottoposto a certificazione	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	5.093.493,86
Risorse variabili	3.187.328,42
TOTALE Fondo sottoposto a certificazione	8.280.822,08

1. Sezione V- Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo
Sezione non pertinente

Modulo 2 - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

2. Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione (*)

Indennità di comparto	915.000,00
Indennità Direzione	14.500,00
Progressione Economica Orizzontale	2.800.569,08
Retribuzione Professionale Docenti	448.107,58
Trattamento Economico Accessorio 1° Educatore	154.000,00
Indennità tempo potenziato	0,00
Indennità personale educativo e insegnante (quota a carico del Fondo)	83.500,00
Sponsorizzazioni - Convenzioni - Contributi vlenza	23.000,00
Compensi previsti da disposizioni di legge (art 68 c 2 lettera g) CCNL 21.05.2018	29.227,51
Messi notificatori (art 66 c 2 lettera h) CCNL 21.05.2018)	8.405,98
Quote progettazione - ad esaurimento (art. 92cc. 5-6 D. LGS. 163/06)	25.000,00
Quote per incentivi funzioni tecniche (art 113 DLgs 50/2016)	268.832,24
Avvocatura (Corte dei Conti - sezione Veneto n. 200/2014)	150.789,78
Totale	4.718.912,17

2. Sezione II – Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo (*)

Indennità di disagio	9.500,00
Ore ordinarie	0,00
Mancato riposo	33.417,00
Indennità turno	580.000,00
Indennità di rischio	23.200,00
Indennità di reperibilità	98.500,00
Maneggio valori	300,00
Progressioni economiche con decorrenza 2018	97.000,00
Produttività e miglioramento dei servizi	2.038.566,40
Integrazione (art 67 c 4 CCNL 21.05.2018)	490.523,00
Specifiche responsabilità (art 70 quinquies comma 2 CCNL 21.05.2018)	35.900,00
Particolari responsabilità (art 70 quinquies comma 1 CCNL 21.05.2018)	0,00
Miglioramento offerta formativa	154.983,51
Totale	3.581.909,91

2. Sezione III – Destinazioni ancora da regolare

miglioramento offerta formativa	0,00
Totale ancora da regolare	0,00

2. Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

a. Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo:	4.718.912,17
Somme non regolate dal Contratto	
b. Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo:	3.561.909,91
Somme regolate dal Contratto	
c. Totale destinazioni ancora da regolare:	0,00
Somme da regolare	
d. Totale poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione:	8.280.822,08
Totale	

2. Sezione V – Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo
Sezione non pertinente

2. Sezione VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a) Le risorse stabili ammontano a euro 5.093.493,66 le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa ammontano a euro 4.718.343,09. Le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b) Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è corrisposta in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il D. Lgs. 150/2009 e successive modificazioni sulla base del previsto livello di raggiungimento degli obiettivi verificati dal Servizio Controllo Interno Strategico Direzionale e riassunti nella relazione sulla Performance con riguardo alla valutazione individuale dei dipendenti in merito ai comportamenti organizzativi ed al conseguimento dei risultati attesi.

c) Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Dall'esame della disciplina per le progressioni orizzontali all'interno delle categorie approvata dal CCI Fondo risorse decentrate Anno 2018, risultano rispettati i criteri e le metodologie che garantiscono selettività e riconoscimento di esperienza, professionalità acquisita e merito. In particolare risultano destinate alle PEO esclusivamente risorse finanziarie rese disponibili nella parte stabile del Fondo per le risorse decentrate quali risparmi consolidati

Modulo 3 - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Anno 2018 e confronto con il corrispondente fondo certificato 2017:

Costituzione del Fondo	Risorse fisse	anno 2018 Importi	anno 2017 Importi	variazioni anno 2018 rispetto all'anno 2017	Anno 2016 (per memoria) Importi
UNICO IMPORTO CONSOLIDATO (ART. 31 C. 3 - PER CCNL 22.01.04)			5.738.900,00		5.738.900,00
INCREMENTI CCNL 22.01.04 ART. 33 CC 1-2-7)			653.759,00		653.759,00
CCNL 11.04.08 ART. 8 C. 1 (CELLI)			242.655,00		242.655,00
CCNL 11.04.08 ART. 8 C. 2 (CELLI)			0		0,00
INCREMENTI DOTAZIONE ORG. (ART. 15 C. 5 PARTE FISSA CCNL 01.04.99)			0		0,00
RIA / ASS. AD PERS. CESSATI (ART. 4 C. 2 CCNL 05.10.01)			550.707,16		517.182,65
UNICO IMPORTO CONSOLIDATO (ART. 87 E 1 CCNL 21.05.2019)		5.845.481,43			

UNICO IMPORTO CONSOLIDATO - SCUOLA				
IMPORTO STABILIMENTE INCREMENTATO (ART. 67 c. 2 lett. b) CCNL 21.05.2018)	896.111,00			
IMPORTO STABILIMENTE INCREMENTATO (ART. 67 c. 2 lett. c) CCNL 21.05.2018)	126.789,90	50.255,40		12.026,30
IMPORTO STABILIMENTE INCREMENTATO (ART. 67 c. 2 lett. c) CCNL 21.05.2018)	31.102,63			
RIDUZIONI DEL FONDO / PARTE FISSA (AGEC)		-545.614,00		-545.614,00
RIDUZIONI DEL FONDO / PARTE FISSA (ATA)		-69.266,21		-109.759,72
RIDUZIONI DEL FONDO / PARTE FISSA (Ricarico personale scuola dell'infanzia e riduzione oraria servizio)		-236.275,61		-249.204,95
ALTRE RISORSE (RISORSE FISCALI PERMANENTI EX ART. 1 C. 456 L. 147/2013 (EELL - Scuolainfanzia))		996.111,00		896.111,00
DECURTAZIONE PERMANENTE EX ART. 1 C. 456 L. 147/2013 (EELL - Scuolainfanzia)		-560.868,90		-560.868,90
RIDUZIONI DEL FONDO / PARTE FISSA (art. 1 comma 238 L. 206/2015) 1.933% del Fondo 2015 (EELL - Scuolainfanzia)		+107.033,32		-107.033,32
Totale decurtazioni EELL	-1.159.947,86			
Totale decurtazioni Scuola	-448.003,42			
Totale Risorse fisse	5.092.493,66	6.591.471,52		-1.497.977,86
CCNL 31.07.03 ART. 4, C. 2 (EELL PARTE VARIAB)				
Risorse variabili 1		0		0,00
NUOVI SERVIZI O RIORG. (ART. 15 C. 5 - VARIAB. CCNL 01.04.99)		3.566.906,63		3.481.259,48
NUOVI SERVIZI O RIORG. (ART. 15 C. 5 - VARIAB. CCNL 01.04.99) inconnessione se infanzia		188.696,06		304.872,56
RISP. DA STRAORD. (ART. 15 C. 1 LETT. M) CCNL 01.04.99)		0		0,00
SPONSORIZZAZIONI - CONTRIBUTI UTENZA (ART. 4 C. 4 CCNL 05.10.01)		26.000,00		21.000,00
RECUPERO EVASIONE (C) (ART. 4 C. 3 CCNL 05.10.01)		7.400,00		8.197,90
INTEGRAZIONE 1,2% (ART. 15 C. 2 CCNL 01.04.99)		0		0,00
SPEC. DISP. D. LEGGE 1 ART. 4 C. 3 CCNL 05.10.01) - per l'anno 2014. Corte dei Conti - sezione Veneto n. 200/2014				5.905,28
MESSI NOTIFICATORI (ART. 34 CCNL 14.09.00)		5.050,00		38.103,00
Risorse art. 67 c. 3 lett. a) CCNL 21.05.2018	23.000,00			
Risorse art. 67 c. 3 lett. c) CCNL 21.05.2018	29.227,51			
Risorse art. 67 c. 3 lett. f) CCNL 21.05.2018	8.405,88			
Risorse art. 67 c. 3 lett. h) CCNL 21.05.2018	490.523,00			
Risorse art. 67 c. 3 lett. i) CCNL 21.05.2018	2.008.586,40			
Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa SCUOLA	154.963,51			
RIDUZIONI DEL FONDO / PARTE VARIABILE (AGEC)		-352.317,00		-352.317,00
DECURTAZIONE PERMANENTE EX ART. 1 C. 456 L. 147/2013 (EELL)		-256.386,74		-256.386,74
RIDUZIONI FONDO quote comparto EELL (art. 1 comma 238 L. 206/2015) 1.933% del Fondo 2015		-48.211,66		-48.211,66
DECURTAZIONE PERMANENTE EX ART. 1 C. 456 L. 147/2013 (quote scuola dell'infanzia)		-14.219,87		-14.219,87
RIDUZIONI FONDO quote scuola dell'infanzia (art. 1 comma 238 L. 206/2015) 1.933% del Fondo 2015		-3.752,17		-3.752,17
Totale Risorse variabili 1	2.744.726,40	3.721.165,25		3.185.401,77
TOTALE risorse fisse + variabili 1	7.838.220,06	9.712.636,77		9.674.156,81
Risorse variabili 2				
SPEC. DISP. DI LEGGE (ART. 4 C. 3 CCNL 05.10.01) Corte dei Conti - sezione Veneto n. 200/2014	150.789,70			84.570,00

QUOTE PER LA PROGETTAZIONE (ART. 92 CC. 5-6 D. LGS. 163/06) - ad esaurimento			
QUOTE PER INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE (art.113 D.Lgs. 50/2016)	25.000,00	87.499,00	35.627,48
Totale Risorse variabili 2)	258.832,24		
TOTALE risorse fisse + variabili 1+ variabili 2)	442.602,02	233.238,76	209.373,24
	8.285.822,08	9.945.655,55	120.197,48
		-1.865.043,47	9.794.594,29
Risorse imputabili alle attività del Fondo	0,00	155.000,00	155.000,00

Raffronto definizione poste di destinazione del Fondo anni 2018 e 2017(*)

	Anno 2018	Anno 2017	variazioni anno 2018 rispetto all'anno 2017	Anno 2018	Anno 2017
Destinazione del fondo					
Indennità di compenso	915.000,00	920.043,00		945.023,00	
Indennità Direzione	14.500,00	15.154,00		15.084,00	
Progressione Economica Orizzontale	2.800.960,00	2.807.942,00		2.361.744,00	
Progressione Economica Orizzontale anno 2018	97.000,00				
Ributazione professionale docenti	448.107,58	335.488,00		342.781,00	
Trattamento Economico Accessorio 1° Educative	154.000,00	150.633,00		150.649,00	
Indennità tempo potenziato	0,00	0,00		1.033,00	
Indennità per spese educative e uscite (quarta a carico fondo)	83.500,00	108.000,00		107.636,87	
Poste organizzative	0,00	1.763.000,00		1.763.000,00	
Specifiche responsabilità	35.900,00	27.084,00		33.485,00	
Particolari responsabilità	0,00	0,00		52.418,00	
Indennità di disagio	4.348.576,59	5.027.304,00		5.793.512,67	
Indennità ore indagate	9.500,00	9.184,00		9.092,00	
Mancato ipote	0,00	2.482,00		0,00	
Indennità turno	33.417,00	31.168,00		29.741,00	
Indennità di rischio	580.000,00	537.741,00		553.708,00	
Indennità di reperibilità	23.200,00	20.447,00		18.301,00	
Maneggio valori	98.500,00	95.621,00		100.526,00	
	300,00	149,00		288,00	
Sponsorizzazioni - Convenzioni - Contributi utenza	744.917,00	699.772,00		710.281,00	
Progettazione	23.000,00	23.234,00		23.000,00	
Quote per incarichi funzionali tecniche (art. 113 D.Lgs. 50/2016)	25.000,00	82.459,00		35.627,48	
Avvocatura - Corte dei Conti - sezione Ventesima n. 200/2014	266.832,24				
IC)	150.763,78	150.769,78		84.570,00	
Specifiche disposizioni di legge	0,00	7.400,00		8.197,50	
Compendi previsti da disposizioni di legge (art.68 e 2 bis del CCNL 21.05.2018)	29.227,51	0,00		5.906,28	
Mezzi notificati	8.405,98	5.090,00		24.425,00	
Totale	503.235,51	287.912,78	235.322,73	101.728,66	

Produttività e miglioramento dei servizi (personale EELL)					
Applicazione forata personale Scuola dell'infanzia					
Miglioramento offerta formativa					
Totale poste di destinazione del Fondo	2.579.109,40	2.990.035,00		2.874.344,08	
Poste temporaneamente abbaccate all'esterno del Fondo	0,00	110.000,00		272.823,00	
	154.983,51				
	8.280.822,00	9.895.023,78		9.782.867,41	
		155.000,00		155.000,00	

Modulo 4- Compatibilità economico-finanziarie e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

4. Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Tutte le somme relative al Fondo per le risorse decentrate sono imputate a specifici capitoli del Titolo I di spesa. La verifica tra sistema contabile e dati del Fondo di produttività è costante e monitorata di concerto tra UO Personale e UO Bilancio Contabilità.

4. Sezione II – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato
Il limite del Fondo per le risorse decentrate dell'anno 2016 risulta rispettato

4. Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione al fine della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Con deliberazione della Giunta Comunale viene qualificata la componente variabile delle risorse finanziarie destinate al trattamento accessorio del personale e con successiva determinazione dirigenziale viene qualificato definitivamente il Fondo per le risorse decentrate. Il totale del Fondo per le risorse decentrate è impegnato in specifici capitoli del Titolo I del bilancio comunale.

IL DIRETTORE
AREA RISORSE UMANE E STRUMENTALI
(Avv. Matteo Crescimbeni)

(*) valore previsionale

IL PRESIDENTE
DELLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA
(Dott. Fabio Gamba)

RELAZIONE TECNICO FINANZIARIA

All'ipotesi di accordo del Contratto Collettivo Integrativo per il personale insegnante delle Scuole Comunali dell'Infanzia sottoscritto in data 21/11/2019 e all'ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo Triennale e Accordo Fondo Risorse Decentrate anno 2019 sottoscritto in data 4/12/2019 (art. 40, comma 3 – sexies D.lgs. n. 165/2001 – Circolare del Ministero dell'Economia – Dipartimento Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19/07/2012)

La Relazione Tecnico Finanziaria al C.C.I. è composta di quattro distinti moduli:

Modulo 1	Costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa anno 2019;
Modulo 2	Definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa;
Modulo 3	Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente fondo certificato dell'anno precedente;
Modulo 4	Compatibilità economico-finanziarie e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.

Modulo 1 - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa anno 2019

Con deliberazione della Giunta Comunale viene quantificata la componente variabile delle risorse finanziarie destinate al trattamento accessorio del personale e con successiva determinazione dirigenziale viene quantificato definitivamente il Fondo per le risorse decentrate.

Risorse stabili	5.321.931,09
Risorse variabili	2.508.028,54
Progettazione funzioni tecniche/avvocatura	416.000,00
TOTALE	8.245.959,63

1. Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

- Risorse storiche consolidate		4.933.621,13
UNICO IMPORTO CONSOLIDATO (ART. 67 C. 1 CCNL 21.05.2018) e SCUOLA		
- Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL		
INCREMENTI CCNL 21.05.2018 ART.67 C2 lett. a)		167.356,80
INCREMENTI CCNL 21.05.2018 ART.67 C2 lett. b)		128.769,90
- Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità		
INCREMENTI CCNL 21.05.2018 ART.67 C2 lett. c) (RIAV/assegni ad personam personale cessato)		92.183,26

1. Sezione II – Risorse variabili

Risorse art 67 c 3 lett a) CCNL 21.05.2018		23.000,00
Risorse art 67 c 3 lett c) CCNL 21.05.2018		28.628,71
Risorse art 67 c 3 lett d) CCNL 21.05.2018		27.829,93
Risorse art 67 c 3 lett f) CCNL 21.05.2018		9.220,00
Risorse art 67 c 3 lett h) CCNL 21.05.2018		490.523,00
Risorse art 67 c 3 lett j) CCNL 21.05.2018		1.782.319,05
Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa SCUOLA		146.507,85
SPEC. DISP. DI LEGGE (ART. 4 C.3 CCNL 05.10.01) Corte dei Conti - sezione Veneto n. 2007/2014		125.000,00
QUOTE PER LA PROGETTAZIONE (ART. 92 CC. 5-6 D. LGS. 163/06) - ad esaurimento		25.000,00
QUOTE PER INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE (art 113 DLgs 50/2016)		266.000,00

1. Sezione III – Decurtazioni del Fondo

Sezione non pertinente

1. Sezione IV – Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

A) Fondo Tendentiale	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	5.321.931,09
Risorse variabili	2.924.028,54
Totale Fondo tendenziale	8.245.959,63
C) Fondo sottoposto a certificazione	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	5.321.931,09
Risorse variabili	2.924.028,54
TOTALE Fondo sottoposto a certificazione	8.245.959,63

1. Sezione V- Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo
Sezione non pertinente

Modulo 2 - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

2. Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione (*)

Indennità di comparto	680.000,00
Indennità ex personale VIII qualifica funzionale	13.800,00
progressioni economiche anni precedenti	2.555.000,00
Ributazione Professionale Docenti	340.000,00
Indennità personale educativo asilo e docente scolastico	254.000,00
Sponsorizzazioni - Contributi utenza	23.000,00
risorse derivanti da disposizioni di legge (compensi ISTAT art 70 ter c 2)	25.629,71
risorse art 54 CCNL 19/9/2000 - messi notificatori	9.220,00
Quote progettazione - ad esaurimento (art. 92cc. 5-6 D. LGS. 163/06)	25.000,00
Quote per incentivi funzioni tecniche (art. 113 DLgs 50/2016)	268.000,00
Avvocatura (Corte dei Conti - sezione Veneto n. 200/2014)	123.000,00
Totale	4.519.648,71

2. Sezione II – Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo (*)

indennità condizioni di lavoro art 70-bis (ex rischio, disagio, maneggio valori)	64.000,00
compensi art 24 CCNL 14/09/2000	32.000,00
indennità turno	560.131,09
indennità reperibilità	94.000,00
progressioni economiche con decorrenza 2019	200.000,00
premi correlati a performance organizzativa e individuale	1.810.148,96
integrazione componente variabile (art 67 c 4 CCNL 21.05.2018)	490.523,00
specifiche responsabilità 70 quinquies comma 1	41.000,00
specifiche responsabilità 70 quinquies comma 2	33.000,00
miglioramento offerta formativa	146.507,85
indennità di servizio esterno art 56 quinquies	222.000,00
indennità di funzione art 56 sexies	33.000,00
Totale	3.726.310,92

2. Sezione III – Destinazioni ancora da regolare
Sezione non pertinente

2. Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

a. Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo:	4.519.648,71
Somme non regolate dal Contratto	
b. Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo:	3.726.310,92
Somme regolate dal Contratto	
c. Totale destinazioni ancora da regolare:	0,00
Somme da regolare	
d. Totale poste di destinazione del Fondo sottoposte a certificazione:	8.245.959,63
Totale	

2. Sezione V – Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo
Sezione non pertinente

2. Sezione VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a) Le risorse stabili ammontano a euro 5.321.931,09 le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa ammontano a euro 4.519.648,71. Le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b) Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è corrisposta in applicazione del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance in coerenza con il D. Lgs. 150/2009 e successive modificazioni sulla base del previsto livello di raggiungimento degli obiettivi verificati dal Servizio Controllo Interno Strategico Direzionale e riassunti nella relazione sulla Performance con riguardo alla valutazione individuale dei dipendenti in merito ai comportamenti organizzativi ed al conseguimento dei risultati attesi.

c) Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziarie con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Dall'esame della disciplina per le progressioni orizzontali all'interno delle categorie approvata dal CCI Fondo risorse decentrate Anno 2019, risultano rispettati i criteri e le metodologie che garantiscono selettività e riconoscimento di esperienza, professionalità acquisita e merito. In particolare risultano destinate alle PEO esclusivamente risorse finanziarie rese disponibili nella parte stabile del Fondo per le risorse decentrate quali risparmi consolidati

Modulo 3 - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Anno 2019 e confronto con il corrispondente fondo certificato 2018:

Costituzione del Fondo	Risorsa fissa	anno 2019 Importi	anno 2018 Importi	variazioni anno 2019 rispetto all'anno 2018	Anno 2016 (per mensura) Importi
UNICO IMPORTO CONSOLIDATO (ART. 31 C. 2 1° PER CCNL 22.01.04)					
INCREMENTI CCNL 22.01.04 ART.32, CC.1-2-7)					5.739.900,00
CCNL 09.05.06 ART.4, C. 1 (EELL)					553.759,00
RIA / ASS. AD PERS. CESSATI (ART. 4 C. 2 CCNL 05.10.01)					242.655,00
UNICO IMPORTO CONSOLIDATO (ART.67 c.1 CCNL 21.05.2018)		4.933.821,13	5.645.461,43		517.162,65
UNICO IMPORTO CONSOLIDATO - SCUOLA			896.111,00		
IMPORTO STABILIMENTE INCREMENTATO (ART.67 c.2 lett. a) CCNL 21.05.2018)		167.258,00			

IMPORTO STABILIMENTE INCREMENTATO (ART. 67 c. 3 L. 11.11.2016)	128.769,90	128.769,90	12.026,30
IMPORTO STABILIMENTE INCREMENTATO (ART. 67 c. 3 L. 11.11.2016)	92.143,26	31.102,03	
RIDUZIONI DEL FONDO / PARTE FISSA (AGEC)			-545.614,00
RIDUZIONI DEL FONDO / PARTE FISSA (ATA)			-109.795,74
RIDUZIONI DEL FONDO / PARTE FISSA (Ricarico personale docente ex comparto scuola)			-249.204,95
ALTRE RISORSE (RISORSE FISSE personali docenti ex comparto scuola)			896.111,00
DECURTAZIONE PERMANENTE EX ART. 1 C. 456 L. 14/7/2013 (EELL + Scuola Infanzia)			-590.668,90
RIDUZIONI DEL FONDO / PARTE FISSA (art. 1 comma 236 L. 206/2015) 1.6331% del Fondo 2015 (EELL + S. Infanzia)			-107.033,32
Totale decurtazioni		-1.159.947,08	
Totale decurtazioni Scuole		-448.003,42	
Totale Risorse fisse	5.321.831,09	5.093.493,66	228.437,43
Risorse variabili 1			6.488.095,04
CCNL 31.07.09 ART. 4, C. 2 (EELL PARTE VARIAB.)			0,00
NUOVI SERVIZI O RIORG. (ART. 15 C. 5 - VARIAB. CCNL 01.04.99)			1.481.259,48
NUOVI SERVIZI O RIORG. (ART. 15 C. 5 - VARIAB. CCNL 01.04.99 inserimento ex Idustria)			304.822,55
RISF DA STRAORD. (ART. 15 C. 1 LETT. M) CCNL 01.04.99)			0,00
SPONSORIZZAZIONI - CONVENZIONI - CONTRIBUTI UTENZA (ART. 4 C. 4 CCNL 05.10.01)			23.000,00
RECUPERO EVASIONE ICI (ART. 4 C. 3 CCNL 05.10.01)			0.197,90
INTEGRAZIONE 1,2% (ART. 15 C. 2 CCNL 01.04.99)			0,00
SPEC. DISP. DI LEGGE (ART. 4 C. 3 CCNL 05.10.01) - per l'anno 2014: Corte dei Conti - sezione Versato n. 200/2014			5.898,26
MESSI NOTIFICATORI (ART. 54 CCNL 14.09.00)			38.103,00
Risorse art. 67 c. 3 lett. b) CCNL 21.05.2018	23.000,00	23.000,00	
Risorse art. 67 c. 3 lett. c) CCNL 21.05.2018	28.628,71	29.227,51	
Risorse art. 67 c. 3 lett. d) CCNL 21.05.2018	27.629,93		
Risorse art. 67 c. 3 lett. e) CCNL 21.05.2018	9.220,00	8.405,08	
Risorse art. 67 c. 3 lett. f) CCNL 21.05.2018	490.523,00	490.523,00	
Risorse art. 67 c. 3 lett. g) CCNL 21.05.2018	1.782.319,05	7.039.868,40	
Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa SCUOLA	146.507,85	154.583,51	
RIDUZIONI DEL FONDO / PARTE VARIABILE (AGEC)			-352.317,00
DECURTAZIONE PERMANENTE EX ART. 1 C. 456 L. 14/7/2013 quota EELL			-255.366,74
RIDUZIONI FONDO quota comparto EELL (art. 1 comma 236 L. 206/2015) 1.6331% del Fondo 2015			-48.211,66
DECURTAZIONE PERMANENTE EX ART. 1 C. 456 L. 14/7/2013 quota scuola dell'infanzia			-1.421,87
RIDUZIONI FONDO quota scuola dell'infanzia (art. 1 comma 236 L. 206/2015) 1.6331% del Fondo 2015			-3.753,17
Totale Risorse variabili 1	2.508.028,54	2.744.728,40	-210.647,80
TOTALE risorse fisse + variabili 1	7.829.959,63	7.838.220,06	-8.260,43
Risorse variabili 2			9.074.496,61
SPEC. DISP. DI LEGGE (ART. 4 C. 3 CCNL 05.10.01) Corte dei Conti - sezione Versato n. 200/2014	125.000,00	150.769,74	64.570,00

QUOTE PER LA PROGETTAZIONE (ART. 97 CC. 5-6 D. LGS. 162/06) - ad esaurimento			
QUOTE PER INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE (art 113 D.Lgs 50/2018)			
	25.000,00	25.000,00	35.627,48
Totale risorse variabili 2	256.832,24	205.832,24	
	416.000,00	442.802,02	
TOTALE risorse fisse + variabili 1+ variabili 2	8.245.959,03	8.280.822,08	-28.602,02
			120.197,48
			9.794.684,29
Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo	0,00	0,00	0,00
			155.000,00

Raffronto definizione paste di destinazione del Fondo anni 2019 e 2018(*):

Destinazione del fondo	Anno 2019	Anno 2018	Variazioni anno 2018 rispetto all'anno 2017	Anno 2016
Indennità di compenso	850.000,00	915.000,00		948.023,00
Indennità 1° personale VIII qualifica funzionale	13.600,00	14.500,00		15.004,00
Progressioni economiche anni precedenti	2.555.000,00	2.690.388,00		2.381.244,00
Progressione economiche con decorrenza nell'anno di riferimento	200.000,00	97.000,00		
Ribattimento professionale docenti	340.000,00	448.107,50		342.701,00
Trattamento Economico Accessorio 1° Educatore	0,00	154.000,00		150.848,00
Indennità tempo pieno/pari	0,00	0,00		1.033,00
Indennità personale educativo e integrante (quota a carico fondo)	254.000,00	83.500,00		107.838,67
Posizioni organizzative	0,00	0,00		1.783.000,00
Specifiche responsabilità 70 quinquagesima comma 2	33.000,00	35.900,00		33.483,00
Specifiche responsabilità 70 quinquagesima comma 1	41.000,00	0,00		32.418,00
Indennità condizioni di lavoro art 70-bis (ex rischio, disagio, mangeggio valori)	4.316.800,00	4.246.576,58		5.783.512,67
Indennità di disagio	64.000,00	0,00		0,00
Compenso art 24 CCNL 14/09/2000	0,00	9.500,00		9.097,08
Indennità turno	32.000,00	33.417,00		28.741,00
Indennità di rischio	560.331,09	560.000,00		553.308,03
Indennità di responsabilità	0,00	23.200,00		18.301,00
Mangeggio valori	94.000,00	98.500,00		100.526,00
	0,00	300,00		289,00
Sponsorizzazioni - Convenzioni - Contributi utenza	750.131,09	744.017,00		710.261,00
Proporzionalità ad esaurimento	23.000,00	23.000,00		23.000,00
Quote per incentivi funzioni tecniche (art 113 D.Lgs 50/2018)	25.000,00	25.000,00		35.827,48
Avvenire - Corte dei Conti - sezione Vaganti n. 200/2014	286.000,00	286.832,24		
ICI	125.000,00	150.768,70		84.570,00
Specifiche disposizioni di legge	0,00	0,00		4.197,90
Compenso previsti da disposizioni di legge (art 68 e 2 lettera g) CCNL 21.05.2018	28.828,71	29.227,51		5.905,28
Messi indicizzati	8.320,00	8.403,96		24.425,00
Totale	476.848,71	503.235,51	-26.386,80	101.725,66

Produttività e miglioramento dei servizi (personale EELL)					
Applicazione Ingresso personale Scuole dell'infanzia	2.300.671,98	2.529.109,40			2.824.344,08
	0,00	0,00			273.833,00
Miglioramento offerta formativa					
Indennità di servizio esterno art. 56 quinquies	146.507,85	154.993,51			
Indennità di funzione art. 56 sexies	222.000,00				
	31.000,00				
Totale poste di destinazione del Fondo	8.245.838,53	8.280.822,00			9.782.587,41
Poste non preventivamente allocate all'esterno del Fondo					155.000,00

Modulo 4- Compatibilità economico-finanziarie e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

4. Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Tutte le somme relative al Fondo per le risorse decentrate sono imputate a specifici capitoli del Titolo I di spesa. La verifica tra sistema contabile e dati del Fondo di produttività è costante e monitorata di concerto tra UO Personale e UO Bilancio Contabilità.

4. Sezione II – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato
Il limite del Fondo per le risorse decentrate dell'anno 2016 risulta rispettato

4. Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione al fine della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Con deliberazione della Giunta Comunale viene quantificata la componente variabile delle risorse finanziarie destinate al trattamento accessorio del personale e con successiva determinazione dirigenziale viene quantificato definitivamente il Fondo per le risorse decentrate. Il totale del Fondo per le risorse decentrate è impegnato in specifici capitoli del Titolo I del bilancio comunale.

IL DIRETTORE
AREA RISORSE UMANE E STRUMENTALI
(Avv. Marco Crescimbeni)

(*) valore previsionale

IL PRESIDENTE
DELLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA
(Dott. Fabio Gamba)



**CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO PER IL PERSONALE INSEGNANTE DELLE
SCUOLE COMUNALI DELL'INFANZIA**

Ipotesi di accordo sottoscritta in data 21/11/2019

Sottoscrizione definitiva in data

[Handwritten signatures]

PREMESSA

Con Intesa siglata in data 6/9/2017 sottoscritta definitivamente in data 22/9/2017 a seguito di autorizzazione con deliberazione della Giunta Comunale n. 291 in data 22/9/2017 è stata chiusa la vertenza relativa al personale insegnante delle Scuole Comunali dell'Infanzia.

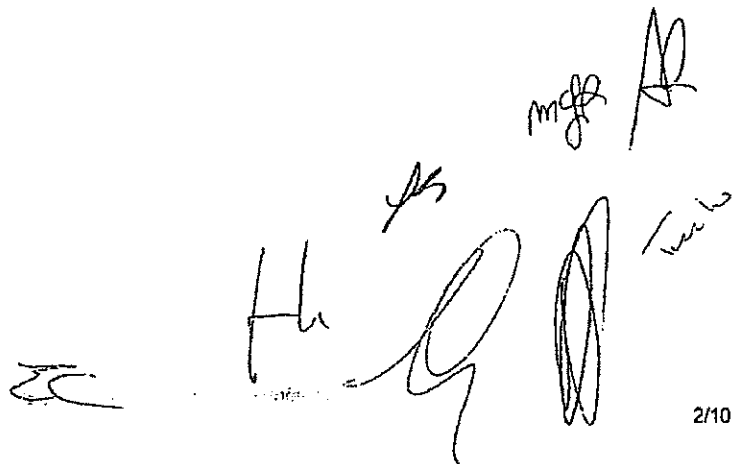
L'Intesa è stata raggiunta con la rinuncia ai ricorsi pendenti avanti la Autorità Giudiziaria in ordine alla applicazione al personale insegnante della Scuola Comunale dell'Infanzia della disciplina contrattuale prevista dai contratti individuali di lavoro ed applicata fino al 31/12/2009 con riferimento alla normativa contrattuale del CCNL Comparto Scuola anziché del CCNL del Comparto Regioni Autonomie Locali.

Con successivo Accordo in sede tecnica sottoscritto in data 31/1/2018 (presa d'atto della Giunta Comunale con deliberazione n. 64 in data 26/2/2018) è stata regolata la liquidazione delle funzioni strumentali e degli obiettivi di innovazione e produttività nonché disciplinate le modalità di recupero della eccedenza oraria.

In data 19/4/2018 è stato sottoscritto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Istruzione e Ricerca (ex Comparto Scuola) triennio 2016/2018.

Il presente Contratto Collettivo Integrativo si applica al personale insegnante delle Scuole Comunali dell'Infanzia destinatario della sopracitata Intesa in data 6/9/2017 e definisce i criteri generali per l'attribuzione delle risorse economiche per il trattamento accessorio ed i criteri e le modalità relativi all'organizzazione del lavoro del personale insegnante.

Il presente Contratto Collettivo Integrativo ha durata triennale per la parte normativa e per gli anni scolastici 2017/2018; 2018/2019; 2019/2020 per quanto riguarda i criteri di ripartizione delle risorse economiche per il trattamento accessorio. A richiesta di una delle parti, le trattative possono essere riaperte nell'ambito di vigenza contrattuale, al fine di apportare eventuali modifiche ai contenuti dell'accordo.



Handwritten signatures and initials, including "H", "mg", "AR", and "Turco".

PARTE PRIMA
ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

Art. 1 - Criteri generali connessi all'articolazione dell'orario del personale insegnante.

L'articolazione dell'orario dei docenti deve essere coerente alle finalità di promozione e sostegno dei processi innovativi e del miglioramento dell'offerta formativa.

Spetta ai singoli collegi di plesso formulare una proposta di articolazione dell'orario di lavoro.

Nella definizione delle linee generali dell'orario di insegnamento deve essere tenuto conto che:

- a. l'accoglienza al mattino avvenga, in modo congiunto quando possibile, fino alle ore 8:00 e nelle diverse sezioni dalle 8:00 alle 8:45;
- b. prima delle 8.00 sia effettuata una rotazione delle insegnanti assegnate al plesso in rapporto al numero dei bambini aventi diritto all'entrata anticipata,
- c. l'orario dell'insegnante del mattino si concluda entro le ore 13:00;
- d. l'orario dell'insegnante del pomeriggio abbia inizio entro le ore 11:00 e ci si possa discostare dal predetto limite, posticipando l'inizio, al solo fine di consentire la compensazione oraria settimanale e/o plurisettimanale, eventualmente necessaria nel rispetto di quanto contrattualmente previsto;
- e. l'organizzazione oraria privilegi il più possibile l'arricchimento dell'offerta formativa e l'attività per piccoli gruppi ovvero di intersezione.

Art. 2 - L'orario del personale insegnante in relazione all'organico di plesso.

In una visione complessiva della pianificazione dell'orario, di norma deve essere rispettato che:

- a) l'orario di insegnamento sia articolato in uguale alternanza tra le insegnanti di sezione,
- b) nell'alternanza sia dovutamente tenuto conto della presenza in organico delle insegnanti di sostegno e delle insegnanti di religione cattolica,
- c) sia tenuto conto che l'assegnazione delle insegnanti avviene al plesso e non alla singola sezione in modo da sviluppare la programmazione educativo-didattica ed il modello organizzativo che la sostiene.

Diverse pianificazioni dovranno essere autorizzate dal Dirigente *Politiche Educative Scolastiche e Giovanili*.

Art. 3 - La tipicità dell'orario del personale insegnante e la responsabilità in vigilando.

L'orario di lavoro è costituito dalle attività di insegnamento e da attività funzionali all'insegnamento.

Lo svolgersi di incarichi e/o ruoli specifici, individuati nell'ambito del collegio di plesso o attribuiti dal collegio dei docenti o conferiti dal Dirigente *Politiche Educative Scolastiche e Giovanili*, deve avvenire rigorosamente fuori dall'orario di insegnamento e compatibilmente con questo, in modo che la contemporaneità tra le insegnanti, derivante da una buona pianificazione oraria, non venga interrotta da attività e/o impegno estranei all'insegnamento e/o all'arricchimento dell'offerta formativa.

L'orario di insegnamento giornaliero può subire variazioni anche significative in ragione di specifiche attività educative-didattiche programmate, previa apposita autorizzazione del Dirigente *Politiche Educative Scolastiche e Giovanili*.

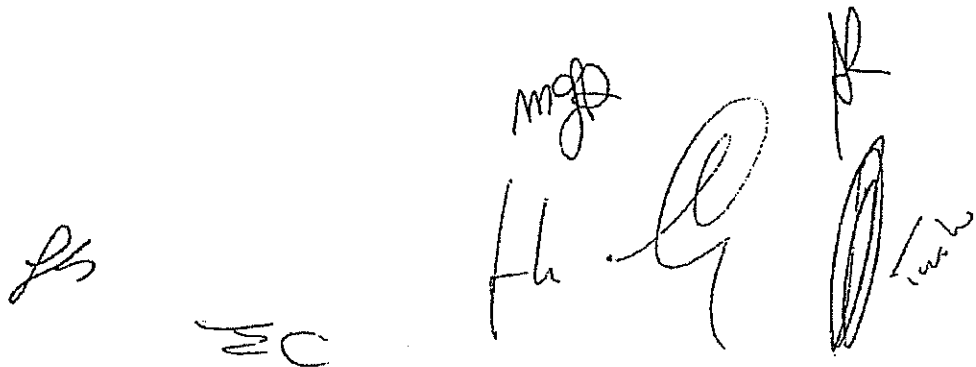
Art. 4 - La flessibilità

Si definisce:

- a) **flessibilità organizzativa:** la modulazione dell'orario di insegnamento del docente connessa all'apertura anticipata del mattino dalle ore 7:30 alle ore 8:00, e/o chiusura posticipata dalle ore 16:00 alle ore 16:30;
- b) **flessibilità organizzativo-didattica:** l'attività didattica, che coinvolgendo tutti i docenti del plesso, realizza specifiche progettazioni per intersezione, per sezioni aperte, per piccoli gruppi o viceversa per macrogruppi che preveda l'inizio del turno pomeridiano docenti entro le ore 10:30 almeno 2 giorni alla settimana.

Tali forme di flessibilità saranno, ai sensi del CCNL, retribuite:

- 1. in modo forfetario alle insegnanti che effettuano l'accoglienza anticipata e/o posticipata di cui al comma a) del presente articolo;
- 2. in modo forfetario alle insegnanti dei plessi che realizzano specifiche progettazioni educative di cui al comma b.



PARTE SECONDA
IL TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

Art. 5 - Individuazione e ripartizione delle risorse.

Le risorse destinate al trattamento economico accessorio sono definite, in distinta sezione, nell'ambito della costituzione del Fondo per le risorse decentrate per il personale del Comune di Verona, da ripartirsi unicamente tra il personale insegnante in servizio nelle Scuole Comunali dell'Infanzia incluso, ricorrendone i presupposti, il personale insegnante distaccato dall'insegnamento per ragioni di salute e/o di servizio.

I compensi si intendono calcolati al netto dei contributi dell'Ente Locale e sono corrispondenti ai valori contrattualmente previsti pari a € 17,50 per le attività funzionali ed € 35,00 per le ore aggiuntive di insegnamento, più le attribuzioni forfetarie ove previste. Le risorse finanziarie disponibili per l'anno scolastico 2017/2018 ammontano a 154.983,51 euro. Per l'anno scolastico 2018/2019 le risorse finanziarie disponibili sono quantificate in euro 146.507,85 nell'ambito del Fondo per le risorse decentrate relativo all'anno 2019. Le risorse finanziarie relative all'anno 2020 saranno quantificate con successiva contrattazione.

Art. 6 - Applicazione del presente contratto.

Il presente contratto si applica al personale insegnante titolare di sezione, al personale insegnante di sostegno, al personale insegnante distaccato per motivi di salute e/o di servizio presso la Direzione *Politiche Educative Scolastiche e Giovanili*.

Art. 7 - Criteri generali per l'accesso al trattamento economico accessorio.

Per l'accesso al trattamento economico accessorio si adottano i seguenti criteri generali:

- a) Le attività didattiche, anche di natura progettuale, che danno diritto al trattamento economico accessorio devono essere programmate nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa adottato con apposita Determinazione del Dirigente *Politiche Educative Scolastiche e Giovanili*.
- b) Le attività devono essere finalizzate al miglioramento e alla qualificazione della proposta formativa e all'implementazione dell'organizzazione complessiva, nonché alla valorizzazione e allo sviluppo delle molteplici risorse umane esistenti nelle scuole comunali,

- c) Le ore aggiuntive di insegnamento riconosciute al personale docente dovranno essere preventivamente autorizzate e motivate da un'esigenza di ampliamento dell'offerta formativa.
- d) Il riconoscimento delle prestazioni aggiuntive orarie avviene in relazione al numero delle ore intere.

Art. 8 - Docenti coordinatori di plesso.

La figura di coordinamento del plesso è da intendersi quale incarico annuale, su nomina del Dirigente *Politiche Educative Scolastiche e Giovanili*, da svolgersi fuori dall'orario di insegnamento con funzioni di supporto organizzativo-didattico in un'azione di costante coordinamento tra le scuole e la Direzione.

Al personale insegnante con incarico di coordinamento vengono attribuiti i compiti e le responsabilità di presiedere il collegio di plesso in assenza del Dirigente e collaborare alla gestione organizzativo-didattica del plesso complessivamente, tenendo costantemente i rapporti con la Direzione e avendo cura della diffusione delle comunicazioni provenienti dalla Direzione.

Le funzioni di coordinamento organizzativo, svolte dal personale insegnante senza esonero dall'insegnamento, sono riconosciute con una cifra forfetaria annua di 500,00 euro, a cui aggiungere 50,00 euro per ogni sezione della scuola di riferimento.

E' prevista inoltre la figura della Vice Coordinatrice a supporto delle attività di Coordinamento e di sostituzione della Coordinatrice in caso di assenza, previa nomina del Dirigente *Politiche Educative Scolastiche e Giovanili*. Viene riconosciuta la cifra forfetaria di euro 200,00.

Art. 9 - Innovazione didattica e flessibilità organizzativa.

- a) **Flessibilità organizzativa.** Nel riconoscere lo sforzo di flessibilità organizzativa necessario ad ogni scuola per favorire l'accoglienza anticipata dei bambini figli di genitori lavoratori adempiendo così propriamente ad un compito di affiancamento all'opera educativa svolta dalla famiglia, come da regolamento, ogni scuola, ricevute un numero sufficiente di domande (minimo 10) predispone l'apertura anticipata dalle 7.30 e/o chiusura posticipata dalle ore 16.00 alle ore 16.30 ed organizza per questo un'apposita modulazione oraria dei docenti in servizio nel plesso. Il riconoscimento economico annuo (200,00 euro anticipo e posticipo – 100,00 euro per solo anticipo o solo posticipo) sarà erogato in modo forfetario in proporzione al servizio prestato nei momenti di apertura anticipata o chiusura posticipata.
- b) **Flessibilità organizzativo-didattica di rilevante complessità.** Viene riconosciuta in modo forfetario (400,00 euro annui) l'organizzazione dell'attività didattica che, in aderenza

con i principi che riconoscono nell'organizzazione didattica un imprescindibile valore per una progettazione educativa ed un'attività qualificata, preveda l'inizio del turno pomeridiano del personale insegnante entro le ore 10:30 almeno due giorni la settimana.

- c) **Prestazioni aggiuntive.** Laddove l'ottimizzazione dell'orario di servizio dei docenti in articolazioni coordinate nella sezione e nel plesso non sia sufficiente alla copertura del fabbisogno di compresenza e non sia possibile la modulazione dell'orario settimanale, ad esempio per la realizzazione di particolari uscite didattiche, è prevista la possibilità di effettuare prestazioni aggiuntive, indicativamente fino a 8 ore frontali e fino a 6,5 ore non frontali per ogni docente. Ogni progetto dovrà essere preventivamente autorizzato e corredato dalla necessaria approvazione di spesa.

Art. 10 - Attività di aggiornamento e formazione.

Nel riconoscere il valore della formazione professionale permanente per la partecipazione individuale degli insegnanti, in corso d'anno, ad iniziative di aggiornamento e formazione connesse alla ricerca, alla documentazione e all'innovazione inserite nel piano annuale di formazione, sono riconosciute fino a un massimo di 800 ore complessive. L'impegno deve rappresentare un carico straordinario per la maturazione delle competenze professionali ed allo stesso tempo un proficuo investimento per il servizio. L'insegnante potrà avanzare istanza di riconoscimento per l'accesso al trattamento economico aggiuntivo che sarà opportunamente valutata in relazione alle domande e alle risorse economiche disponibili. Esaminate le richieste di riconoscimento presentate dal personale insegnante, si provvederà alla individuazione, previa informazione in merito ai criteri di assegnazione adottati.

Le iniziative in parola dovranno essere promosse dall'Amministrazione Scolastica o da Enti accreditati dal MIUR e la partecipazione dovrà essere approvata preventivamente dal Dirigente *Politiche Educative Scolastiche e Giovanili*.

Art. 11 - Gruppi di lavoro e commissioni di studio.

Sono previste attività svolte da gruppi di lavoro e commissioni di studio con la partecipazione del personale insegnante nel corso dell'anno scolastico.

Considerata la necessaria flessibilità in termini di previsione delle ore richieste per lo svolgimento di tali attività, si prevede un monte ore cumulativo per il funzionamento dei gruppi e delle commissioni pari a complessive 800 ore annue.

Sarà cura del Dirigente *Politiche Educative Scolastiche e Giovanili* pianificare collegialmente le attività in parola e verificarne la copertura finanziaria.

NORME COMUNI FINALI

Art. 12 - Assegnazione degli incarichi.

Il Dirigente *Politiche Educative Scolastiche e Giovanili* affiderà gli incarichi relativi all'effettuazione di prestazioni aggiuntive indicando:

- a) il tipo di attività e gli impegni conseguenti;
- b) il compenso forfetario o orario, specificando in quest'ultimo caso il numero massimo di ore che possono essere retribuite;
- c) le modalità di certificazione dell'attività.

Art. 13 - Termini e modalità di pagamento.

I compensi a carico del trattamento accessorio sono liquidati entro il mese di agosto dell'anno scolastico di competenza in cui si sono svolte le attività.

Per attivare sollecitamente il procedimento di liquidazione, gli interessati presenteranno una richiesta su un apposito modulo con la rendicontazione delle attività e delle ore prestate entro il 30 giugno.

I compensi forfetari previsti dal presente contratto sono ridotti in proporzione all'eventuale assenza del personale incaricato secondo i seguenti criteri:

- Fino a 90 giorni di assenza: nessuna riduzione;
- Da 91 a 180 giorni di assenza: riduzione del 50%;
- Oltre i 180 giorni di assenza: nessun compenso.

Eventuali economie che dovessero derivare a consuntivo delle attività retribuite per ogni singolo articolo inserito nel piano finanziario, potranno essere ripartite, secondo i criteri della presente contrattazione, per compensare attività svolte in eccedenza rispetto alle previsioni di altri articoli. Eventuali ulteriori economie confluiranno nell'apposito Fondo per il salario accessorio destinato al personale docente per l'anno scolastico successivo e ne costituiranno parte integrante, ai fini della contrattazione collettiva integrativa.

Art. 14 - Informazione, monitoraggio e verifica.

Il Dirigente *Politiche Educative Scolastiche e Giovanili* provvederà a fornire l'informazione preventiva circa le attività aggiuntive da retribuire con detto salario accessorio.

Le parti concordano di verificare e monitorare costantemente l'attuazione del presente accordo, anche al fine di apportare in corso d'anno eventuali variazioni e/o modifiche che si rendessero necessarie.

Per affrontare nuove esigenze e/o problemi applicativi ed interpretativi del presente accordo, su richiesta di una delle parti firmatarie, le stesse si incontreranno entro cinque giorni dalla richiesta.

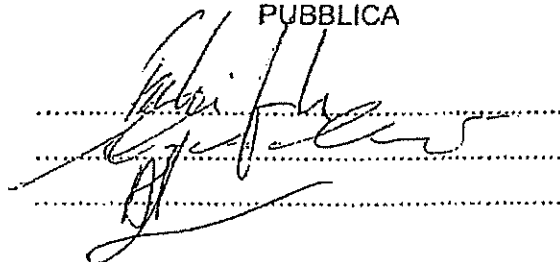
In conformità a quanto disposto dall'art. 5 e dall'art. 22, c. 4, lett. c3, CCNL 19/04/2018 Comparto Istruzione e Ricerca, dall'art. 11, c. 1, D. Lvo 150/2009 e al punto 5.2 delle "Linee guida in materia di trattamento di dati personali di lavoratori per finalità di gestione del rapporto di lavoro in ambito pubblico" del 14 giugno 2007, le parti concordano che, entro il 15 settembre di ogni anno, l'amministrazione fornirà alla delegazione di parte sindacale l'informativa sull'attribuzione al personale dei compensi accessori relativi all'a.s. precedente, sotto forma di prospetto tabellare, comprensivo dei nominativi e dell'importo erogato a ciascuno in riferimento alle singole prestazioni.

In allegato: Piano finanziario del Contratto Integrativo

Verona, 21/11/2018

Letto, firmato e sottoscritto.

LA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE
PUBBLICA



LA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE
SINDACALE

Per la R.S.U.

.....
.....
.....

Per le OO.SS. Comparto Funzioni Locali:

CGIL – FP

CISL – FP

UIL – FPL

CSA

Per le OO.SS. Comparto Istruzione e Ricerca:



Comune
di Verona

FLC CGIL

CISL SCUOLA

UIL SCUOLA

SNALS CONFSAI

Antonio Pizzini
Alessio Libanati
Maria Grazia Lo Russo
Edoardo Pizzini

Stampa del 21/11/2018
File CCI personale integrante Scuole Comunali Infantili



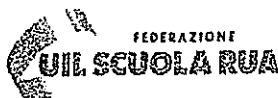
Comune
di Verona

TABELLA RIPARTIZIONE RISORSE - ANNO SCOLASTICO 2017-2018	
Prestazioni aggiuntive	1.000,00
Flessibilità organizzativa didattica	28.800,00
Flessibilità anticipo / posticipo	9.000,00
Funzioni di coordinamento / vice-coordinamento	21.600,00
Totale	60.400,00

TABELLA RIPARTIZIONE RISORSE - ANNO SCOLASTICO 2018-2019	
Prestazioni aggiuntive	2.350,00
Flessibilità organizzativa didattica	22.000,00
Flessibilità anticipo / posticipo	4.700,00
Funzioni di coordinamento / vice-coordinamento	20.950,00
Totale	50.000,00

Allegato a CCI per il personale insegnante delle Scuole Comunali dell'Infanzia

[Handwritten signatures and initials: "fh", "EC", "AR", "mg", "F.anti", and a large scribble]



Segreterie Provinciali di Verona

NOTA A VERBALE

Le Organizzazioni Sindacali nel sottoscrivere in data odierna il Contratto Collettivo Integrativo per senso di responsabilità nei confronti del personale insegnante delle Scuole Comunali dell'Infanzia di Verona e in funzione del riconoscimento e della valorizzazione delle prestazioni già rese da quest'ultimo per gli anni 2017/2018 – 2018/2019 ribadiscono congiuntamente:

- la richiesta che le risorse finanziarie rimaste disponibili per trattamento economico accessorio siano utilizzate per retribuire le ore frontali e funzionali eccedenti prestate dal 2010 al 2014, dando adeguato riconoscimento in tal modo l'impegno sostenuto negli anni dal personale insegnante e ritenendo tale richiesta compatibile con l'Intesa del 22 settembre 2017, che demanda alla contrattazione la distribuzione del fondo, nel solo limite delle risorse individuate, per compensi accessori derivanti da attività aggiuntiva:
- la necessità di rifinanziare in tempi brevi il fondo accessorio per il biennio 2019-2020, 2020-2021, aprendo le apposite procedure di trattativa.

Ritengono pertanto ingiustificata e discutibile la posizione dell'Amministrazione che anziché puntare ad una ottimizzazione di impiego delle risorse accessorie, trascina con tardività la contrattazione delle risorse e il recupero dell'eccedenza oraria già prestata con ricadute negative sulla qualità e l'organizzazione del servizio scolastico, trascurando la possibilità di individuare quale efficace soluzione con risorse certe e disponibili misure di indennizzo per il potenziamento del servizio, garantito nel tempo dalle docenti.

Verona, 21 novembre 2019

i segretari provinciali

FLC CGIL

CISL SCUOLA

UIL SCUOLA RUA

SNALS CONFASAL

✗ B. Pellegrini

A. Rebonato

M.G. Papuzzo

E. Capotosto